

LA VOCE SAGGIA DELLA MIA COSCIENZA

Da tempo sto pensando al suicidio,
ma c'è un cavillo che mi assilla il cuore,
un lento, inopportuno, stillicidio
che spinge la coscienza nel terrore !

Ovvero di non dar soddisfazione
a chi m'ha giudicato incompetente,
privato d'ogni minima ragione,
un uomo chiuso, fragile e indolente !

Sicuramente per il mio decesso
in molti salteranno dalla gioia
e per dar sfogo all'odio lor represso,
... aspettano soltanto che io muoia !

Qualcuno piangerà sinceramente,
perché mi ha conosciuto nel profondo
e m'ha apprezzato molto intensamente
per serietà e l'animo fecondo.

Però nel corso della nostra vita
si fanno incontri poco fortunati
con qualche personaggio parassita
che mira a dei vantaggi prefissati.

Ma muoversi in cotanta baraonda,
si vive male, ci si sente offesi,
si perde l'efficace trebisonda
e si ragiona con i nervi tesi !

Ed oltre a ciò si deve sopportare
la crisi ed i problemi di lavoro,
i soldi che ci fanno disperare
per vivere in un modico decoro.

Non parlo poi di quel che avviene in alto:
politica di scandali sfarzosi
e sempre pronta a rinnovar l'assalto
per occupare i "posti appetitosi".

In questo tourbillon di cambiamenti
il cittadino vien dimenticato

è solo sottoposto ai pagamenti
di tasse e ticket, tutto anticipato !

Mi son stancato d'essere soggetto
a questo manicomio collettivo,
in cui nessuno merita rispetto
perché portato al bene soggettivo !

Ma c'è un motivo che mi tiene in vita
rendendo profumata l'esistenza,
m'attira come intensa calamita
e muove i fili della mia coscienza.

Durante la mia vita in questo mondo
ho scritto cinquemila poesie,
create con lo spirito giocondo
e in preda a consistenti fantasie.

Non ho composto nulla di sublime,
io scrivo per istinto naturale,
perché la poesia è quel ch'esprime
la nostra sensazione personale.

... Ma sento la coscienza che mi dice:
*“Non darla vinta ai tanti detrattori,
difendi il tuo passato e sii felice,
sei sempre stato pieno di valori !*

*Non pensi ai figli e alla tua consorte?
E non si vive solo per se stessi !
Non puoi usar violenza sulla morte
se i suoi editti non son ancor trasmessi !”*

**... La mia coscienza ... m'ha colpito forte,
ho percepito un brivido alla schiena !
... Rinnego i miei propositi di morte
... e miro a un'esistenza più serena !!!**